



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA

Dal 7 al 13 Marzo 2022

CAFFÈ
DEL VIALEVIA DELLA SOLIDARIETÀ 6
CASE MISSIROLI
ZONA FAMILA

VALLE RUBICONE

Caffè
Centrale
Montiano
PIAZZA MAGGIORE 78
MONTIANO

GUERRA IN UCRAINA: ALLEANZA TRA COMUNI E SOCIETÀ CIVILE MOBILITATA

Sogliano e Borghi uniti per l'accoglienza
Fiaccolata e porte aperte dalle suoreTestimonianza di una bielorrussa:
«I soldati del mio Paese non vogliono
combattere ma non possono rifiutarsi»SOGLIANO
GIORGIO MAGNANI

Parole crude ed emozionanti e una settantina di partecipanti, tra cui molti giovani, alla fiaccolata organizzata ieri sera a Sogliano per portare solidarietà al popolo ucraino. Il corteo ha percorso alcune strade capoluogo, partendo alle 18.30 da piazza della Repubblica. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la Caritas locale, la Croce Rossa, le parrocchie di Sogliano e Rontagnano e altre associazioni cittadine. È stato anche l'occasione per fare donazioni a favore di progetti d'aiuto agli ucraini.

70
PARTECIPANTI
A UN RADUNO
IERI SERA:
TANTI GIOVANI

Rivelazioni choc dalla Bielorussia

Hanno voluto portare un loro contributo alla riflessione, con discorsi intensi, alcuni giovani. Tra di loro, la sindaca dei ragazzi, Viola Lanzoni, dell'universitario soglianese Andrea Marinelli, già autore di una ricerca sulla guerra dei Balcani, e poi Anastasia, giovane soglianese originaria della Bielorussia. «I miei amici bieloruschi - ha detto quest'ultima - mi hanno riferito di essere stati ingannati dal leader russo e di essere stati arruolati con la forza, ma di non potersi opporre al loro despota. Solidarizzano con il popolo ucraino, ma non possono fare niente, altrimenti vengono pas-

sati per le armi a loro volta».

Sindaci uniti contro la guerra

I rappresentanti istituzionali dei Comuni di Sogliano e di Borghi si erano incontrati ieri mattina per prepararsi all'accoglienza, concordando modalità da seguire per ospitare sul territorio persone che cercano rifugio dalla guerra. Il sindaco di Borghi, Silverio Zaberboni, conferma che l'incontro tra le amministrazioni era mirato a «mettere a punto strategie comuni in vista dell'arrivo dei profughi». La sindaca di Sogliano, Tania Bocchini, sindaca di Sogliano, giudica «positivo» il confronto avuto. Poi, a proposito della fiaccolata, spiega:

«Noi adulti abbiamo voluto dare spazio ai giovani, ma abbiamo voluto fortemente questo momento di riflessione per la nostra comunità, per comprendere la causa e le ideologie che sono alla base di questi atti. Dobbiamo capire che ancora oggi è necessario attivarsi sia singolarmente che in forma aggregata per diffondere la cultura della pace affinché i nostri diritti e i diritti di tutti siano salvaguardati».

Suore pronte per l'ospitalità

Intanto, un'offerta di locali per ospitare i primi profughi è arrivata dal monastero delle suore del Carmelo "Santa Maria della vita",



che si trova in via Giovanni Pascoli 9, a Sogliano capoluogo. La foresteria è pronta a fornire la prima accoglienza di famiglie provenienti dalle realtà di conflitto, in attesa di trovare alloggi presso famiglie o strutture di privati.

Le persone ospitate avranno bisogno di diverse tipologie di assistenza, da quelle materiali come vitto, vestiario, utenze, a quelle culturali, come alfabetizzazione latina perché conoscono l'alfabeto cirillico.

Le esigenze saranno insomma tante e quindi i sindaci di Borghi e Sogliano lanciano un appello congiunto: «Chi può contribuisca anche solo con il proprio tempo, a mettersi a disposizione, informando i Comuni di appartenenza».



Qui sopra, la foresteria delle suore che hanno dato la disponibilità ad accogliere i profughi. In alto, la fiaccolata di ieri sera nel centro di Sogliano